Ministero dell'Istruzione
I.C.S. "CARDARELLI - MASSAUA"
Via Scrosati, 4 - 20146 Milano
Centralino 02.884.41534 - Didattica 02.884.44511
Amministrazione 02.884.41541- Personale 02.884.44510
C.F. 80124050156 - Codice Meccanografico MIIC815005
E-mail: MIIC815005@istruzione.it - MIIC815005@pec.istruzione.it
Web: https://cardarelli-massaua.edu.it/

Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione
a. s. 2020/2021

Allegato al PTOF

Requisiti di ammissione all'esame

I Consigli di classe, in sede di scrutinio finale, procedono all'ammissione degli alunni delle classi terze all'esame, in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, cc. 6 e 9 bis, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249.
Con adeguata motivazione, è prevista la possibilità di non ammissione nei casi in cui l'alunna/o non abbia acquisito ovvero abbia acquisito parzialmente i livelli di apprendimento previsti in una o più discipline.
Per il solo a.s. 2020/21, le prove nazionali Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese non costituiscono requisito di ammissione.

Criteri per la formulazione del voto di ammissione

La valutazione del processo di apprendimento nel corso del triennio verrà formulata sulla base del confronto tra i docenti del C. di Classe relativamente ad aspetti di natura qualitativa e ad aspetti di natura quantitativa.
Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa si farà riferimento al percorso triennale compiuto dall'alunno in relazione ai seguenti indicatori:

- organizzazione dell’apprendimento;
- cooperazione e condivisione;
- flessibilità, progettualità e assertività;
- contestualizzazione, analisi, sintesi e generalizzazione.

Per quanto riguarda gli aspetti di natura quantitativa, limitatamente al c. a. s., si farà riferimento ai livelli di apprendimento rilevati nel corso del triennio attraverso la media dei voti delle discipline, così articolata:

I anno: 20%

II anno: 20%

III anno: 60%

Il C. di classe potrà modificare o arrotondare il risultato della media dei voti all'unità superiore o inferiore in considerazione del processo di apprendimento osservato nel corso del triennio.

In caso di risultati con approssimazioni decimali o di mancato consenso all’interno dell’organo collegiale, prevarrà il voto di Consiglio.

I documenti di valutazione

Sono pubblicati sul sito della scuola la rubrica di valutazione della prova orale e le indicazioni per la formulazione del giudizio globale al termine dell’esame.

Per gli alunni per i quali agli esami si preveda una prova orale differenziata, saranno elaborate rubriche di valutazione personalizzate che riporteranno, indicatori, descrittori, peso e valutazione dei livelli di competenza raggiunti in relazione al PEI.

I criteri di valutazione della prova orale

Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione di un elaborato assegnato all’alunna/o dal Consiglio di classe, sarà accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza dettati dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei Consigli di classe e, in particolare:

a) della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l’insegnamento;

b) delle competenze logico matematiche;

c) delle competenze nelle lingue straniere

d. delle competenze di educazione civica

Al fine di accertare gli effettivi livelli di apprendimento dei candidati e di formulare il voto della prova d’esame, la sottocommissione si atterrà ai criteri, agli indicatori e alla scala di valori stabiliti nella rubrica di valutazione riservandosi la possibilità di assegnare anche il punteggio relativo alle competenze strategiche.

Modalità di conduzione del colloquio

La sottocommissione terrà presente che la prova d’esame dovrà costituire per il candidato un'occasione per evidenziare la capacità di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze, il grado di sviluppo delle abilità e delle competenze acquisite e non la mera conoscenza dei contenuti delle singole discipline.
Il colloquio partirà dalla presentazione dell’elaborato assegnato all’alunna/o e dalla cui trattazione dovrà risultare un itinerario fondato su collegamenti non artificiosi che rivelino il processo di maturazione dell’alunna/o, nell'ambito della sua formazione educativa.
I candidati saranno, tuttavia, sollecitati a relazionare su altri argomenti proposti dalla sottocommissione o alla lettura di documenti di vario tipo per ragioni diverse: mettere a proprio agio, qualora se ne ravvisasse la necessità, gli alunni in difficoltà oppure offrire a coloro che hanno raggiunto in modo soddisfacente i traguardi fissati, una più chiara consapevolezza del proprio processo di apprendimento.
Gli insegnanti concordano, in particolare, i seguenti aspetti per la gestione del colloquio:
▪ Fare il possibile perché l'esperienza dell'esame venga vissuta dai candidati con serietà, ma anche con serenità;
▪ Consentire a ogni candidato di presentare, in sede di colloquio, anche una documentazione delle attività svolte nel corso del triennio o di aspetti significativi legati a temi relativi all’elaborato.
• Agli alunni che hanno raggiunto i traguardi in modo soddisfacente sarà proposta la costruzione di un percorso a carattere pluridisciplinare fondato sull’organizzazione autonoma delle unità tematiche e sostenuto da senso critico, da un lessico appropriato e da una corretta contestualizzazione temporale e spaziale.
▪ Agli alunni che hanno sostanzialmente raggiunto i traguardi in diverse aree disciplinari sarà richiesto un sufficiente livello di autonomia nello sviluppo dei temi e nella dimostrazione dell’acquisizione delle conoscenze. Eventuali interventi degli insegnanti potranno comunque orientare l’allievo a operare semplici collegamenti interdisciplinari, ove il candidato non fosse in grado di effettuarli autonomamente.
▪ Agli alunni che hanno raggiunto i traguardi nelle parti essenziali sarà richiesto di illustrare alcune delle attività realizzate nel corso del triennio, di descrivere un prodotto e / o di verbalizzare esperienze legate al proprio vissuto.
Nella valutazione gli insegnanti porranno particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, al livello di padronanza delle competenze di educazione civica nonché di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, così come alla coerenza con il profilo d’uscita dell’alunno/a esplicitato nelle Indicazioni ministeriali del 2012 e con la programmazione educativa e didattica svolta del triennio.

Modalità di svolgimento degli esami e criteri di valutazione per gli alunni con disabilità e con altri BES.

In sede di riunione preliminare, la commissione d’esame potrà proporre per i candidati con disabilità o con DSA, rispettivamente certificati ai sensi della L. 104 / 1992 e della L. 170/2010, l’utilizzo di specifici strumenti compensativi o misure dispensative, qualora già presenti nei rispettivi Piani individualizzati: PEI (per i candidati con disabilità) o PDP (per i candidati con DSA);
Per i candidati con altri BES che non godono delle tutele previste dalle leggi precedentemente citate non sono previste misure dispensative ma potrà essere richiesto l’uso di strumenti compensativi purché sia stato redatto un PDP che ne preveda l’utilizzo ed essi siano funzionali allo svolgimento della prova.

Valutazione finale

L’esito dell’esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione in decimi determinata dalla media aritmetica, arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell’esame.
L’alunna/o consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d’istruzione con una valutazione finale di almeno sei decimi.
La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all’unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d’esame.